

flash

ROMA

Cassano squalificato due turni
Una giornata agli altri espulsi

Antonio Cassano (nella foto) dovrà scontare due giornate di squalifica per la manata in faccia al difensore della Fiorentina Giorgio Chiellini alla fine del primo tempo di Roma-Fiorentina. Oltre alle due giornate comminate dal giudice sportivo al giallorosso sono stati squalificati, tutti per un turno gli altri sei giocatori espulsi durante le gare della prima giornata di campionato di serie A. Si tratta di Antonioni (Sampdoria), Dida (Milan), Balleri (Livorno), Cirillo (Siena), Franceschini (Reggina) e Viali (Fiorentina).



LAZIO

Inzaghi dimezza l'ingaggio
e rinnova il contratto al 2009

Simone Inzaghi si riduce l'ingaggio e rinnova fino al 2009. A renderlo ufficiale, anche se era nell'aria da diversi giorni considerato che la trattativa andava avanti da tempo, è stata la stessa Lazio. La punta biancoceleste guadagnava 2,6 milioni di euro netti a stagione fino al 2005 ed ora avrà un contratto di cinque anni a 950.000 euro. Dopo Simone Inzaghi, Lotito tenderà di arrivare a un accordo con il capitano Paolo Negro che ha il contratto in scadenza nel 2005 a 2,2 milioni di euro.

TENNIS

Torneo di Bucarest, Starace fuori
Volandri batte lo spagnolo Montanes

Potito Starace è stato eliminato al primo turno degli Open di Romania a Bucarest (375.000 euro). Il ventitreenne campano ha ceduto in due set al francese Richard Gasquet, con il punteggio di 6-3, 6-4. L'azzurro Filippo Volandri invece ha superato il primo turno del torneo Atp di Bucarest (375.000 euro). Il tennista livornese, testa di serie numero 7 del tabellone, ha battuto in due set lo spagnolo Albert Montanes col punteggio di 6-3, 6-1.

CICLISMO

Vuelta, Zabriske davanti a Petacchi
All'americano l'undicesima tappa

David Zabriske, della Us Postal, si è aggiudicato per distacco la 11ª tappa della Vuelta di 165,8 km disputata fra San Vicente del Respeg e Caravaca de la Cruz. Il corridore statunitense ha preceduto Alessandro Petacchi, fra i più attivi durante la corsa, e Stuart O'Grady. Marco Zanotti è giunto quarto, davanti a Erik Sabel e Stefano Garzelli. Alejandro Valverde, uno dei favoriti della vigilia per la vittoria finale, è rimasto vittima di una rovinosa caduta a 7 chilometri dalla partenza.

Lapo Novellini

L'Arsenal finisce nel Guinness

La striscia record dei Gunners: 45 gare di campionato senza ko

LONDRA Ieri è stato il turno del Psv Eindhoven. Battuti 1-0 nella prima giornata di Champions League, anche gli olandesi si sono inchinati alla legge di Highbury, dove la porta di ingresso al campo sentenza: «Arsenal - Welcome you to the Home of football». Dopo 45 partite di campionato senza conoscere sconfitta (l'ultima il 4 maggio 2003 in casa ad opera del Leeds 3-2), l'Arsenal di Arsene Wenger (che nel contempo ha celebrato la 300ª partita di Premiership con l'Arsenal) sembra davvero essere invincibile, «unbeatable» come cantano i tifosi durante le partite.

La stagione ufficiale è iniziata come meglio non poteva essere con la vittoria per 3-1 contro il Manchester United nel «Community Shield» (precedentemente «Charity Shield», la gara che mette di fronte i vincitori della Premiership e della FA Cup equivalente alla Supercoppa italiana). Il record d'imbattibilità stabilito la scorsa stagione (28 partite vinte e 12 pareggiate) è stato esteso con la vittoria nelle prime cinque gare della Premiership di quest'anno (4-1 all'Everton di Wayne Rooney e al Norwich fuori casa, 5-3 al Middlesbrough, 3-0 ai Blackburn Rovers ad Highbury e al Fulham). Per ora solo i «Blues» del Chelsea (quattro vittorie ed un pareggio) provano a tenere il passo.

Il precedente record del Nottingham Forest era di 42 partite senza sconfitta realizzato nell'arco di due stagioni: le ultime 26 giornate del campionato 1977-78 e le prime sedici del '78-'79 (anno in cui vinse la prima Coppa dei Campioni), un totale di 21 vittorie e 21 pareggi. L'Arsenal di oggi gioca in una lega sicuramente di livello più alto di quella vinta dal Notting-

ham, una Premiership dove la presenza di Manchester Utd e Chelsea rende la corsa al titolo estremamente ardua, inoltre ad avvalorare il loro record i «Gunners» hanno una percentuale di partite vinte durante l'imbattibilità molto più alta (il 74% contro il 50%). La scorsa stagione i giocatori dell'Arsenal, a cominciare dalla superstar Thierry Henry (capocannoniere con 30 gol)

per terminare con l'ex portiere milanista Jens Lehmann («Guanto d'Oro» ed unico giocatore della squadra a non aver mai perso una partita nella Premiership), hanno fatto incetta di premi. Henry è stato nominato per il secondo anno consecutivo miglior giocatore sia dalla Football Writers Association che dalla Professional Footballers Association, raccogliendo tra i giornali-

sti ed i colleghi un consenso unanime che non ha riscontro nella storia del calcio inglese. Nessun giocatore infatti, neanche vincitori del Pallone d'Oro come Stanley Matthews (1956), Bobby Charlton (1966) e George Best (1968), avevano mai vinto i due premi consecutivamente. «The Gunners», i tifosi, tutti in maglietta dell'Arsenal, durante l'intervallo di Norwich-Arsenal, spiega-

no il «segreto» di questo Arsenal. Per i più giovani è nel modo in cui Wenger ha adattato la difesa con l'inserimento del ventitreenne ivoriano Kolo Toure che insieme a Sol Campbell costituisce una linea difensiva centrale quasi insuperabile (solo 26 gol concessi nelle 38 partite della scorsa stagione), per gli anziani tifosi-avventori la chiave sta nella presenza del trio francese Patrick

Viera, Robert Pires e Thierry Henry. E hanno ragione perché l'Arsenal di oggi deve moltissimo ai quattro francesi (non dimenticate Wenger in panchina...): Pires, non a caso, ha vinto il premio di miglior giocatore tre stagioni fa e lo scorso anno ha condito una stagione impressionante con 14 gol in campionato e 4 in Champions League; Viera è da mesi l'oggetto del desiderio

di tutti i club d'Europa. Se poi c'era un punto debole, la mancanza di una punta d'appoggio ad Henry, l'arrivo del giovane talento spagnolo Antonio Reyes dal Siviglia nel gennaio dello scorso anno per una cifra record di 25 milioni di euro, ha risolto anche questo problema ed ha reso l'Arsenal un team che difende bene, costruisce molto bene con Ljungberg e con Pires ha una profondità sulle fasce che trova uguali solo nel Real di Roberto Carlos, Figo e Beckham ed attacca ancora meglio con Henry che ora non è più solo nell'affrontare le difese e può svariare lungo tutto il fronte offensivo risultando immarcabile. Reyes sarà sicuramente un fattore per l'Arsenal questa stagione, soprattutto nella Premiership, dove le difese soffrono moltissimo i giocatori brevilinei e di gran tecnica (come Giggs, Pires e Rooney) e può darsi che dopo birra e champagne, i «Gunners», che nel sito hanno scaramanticamente intitolato la sezione «Fixtures» (partite) «Countdown to KO», prendano a celebrare anche con la sangria. Di sicuro, record dell'Arsenal a parte, camminare per le strade che circondano Highbury (il mitico stadio raccontato da Hornby in «Fever Pitch» tradotto in italiano «Febbre a novanta»), un gioiello in mezzo ad un mare di case bianco-rosse e vedere giocare l'Arsenal sul campo o sugli schermi del pub «The Gunners», trasmette emozioni fatte di parole, canti, suoni che il calcio continentale (compreso quello italiano che ha stadi cancellati e non ha pub) purtroppo non è mai riuscito a valorizzare; perso com'è dietro le infinite analisi del prima e del dopo di un qualcosina, «la partita» che la legge del mercato vuole sempre meno vissuta e sempre più televisiva e virtuale. Al pub quando c'è la pubblicità la gente sa cosa fare: parla della partita, va in bagno o beve un'altra pinta.



Thierry Henry nell'esecuzione di un calcio d'angolo
Foto di Lapo Novellini

FestaUnitàNazionaleGenova

Mercoledì 15 Settembre

ore 18.00 Sala Enrico Berlinguer
Riforme istituzionali: cronache di un paese bloccato
Franco Bassanini, Leopoldo Elia, Enrico La Loggia, Nicola Mancino, Cesare Salvi, Bruno Tabacchi

DIRETTA IRIDE

ore 21.00 Sala Enrico Berlinguer
Dopo la finanza creativa il ritorno all'economia reale
Partecipano Giovanni Berneschi, Eugenio Scalfari, Vincenzo Visco

DIRETTA IRIDE

ore 17.30 Spazio DS Liguria 2005
La sanità al centro delle nuove politiche del welfare in Liguria
Sergio Castellaneta, Massimo Federici, Claudio Gustavino, Roberto Levaggi, Aleandro Longhi, Marco Nesci, Ermanno Pasero, Lorena Rambaudi, Fulvio Vassallo.

ore 17.30 Sala Popoli In Cammino
TG scientifico Romeo Bassoli, Pietro Greco

ore 19.30 Sala Popoli In Cammino
Ricerca, innovazione e sviluppo
Massimiliano Granieri, Andrea Martella, Gino Nicolais, Beppe Rao, Fulvio Uggeri, Federico Rossi. Modera Giorgio Meletti

ore 18.00 Sala Matteotti
Bruno Morchio: **Bacci Pagano. Una storia da carruggi** Fratelli Frilli Editore
Partecipa Stefano Bigazzi

ore 18.00 Sala Guido Rossa
Le alleanze e le prospettive ambientali in Europa. Le esperienze di Vitalia ed Ecocity
Fausto Giovanelli, Franco Aprile, Wolfgang K.Herkemberg, Paolo Momigliano, Domenico Tudini.

ore 18.00 Auditorium
OltreLaScena presenta **«Camalli» - storie vissute e narrate dalle genti del porto di Genova** di Aldo Vinci, con Elio Rosati e Amanzio Pezzolo.
Partecipano Paride Batini, Claudio Burlando, Marcello Danovaro, Don Andrea Gallo, Amanzio Pezzolo, Elio Rosati, Mario Tullio, Aldo Vinci.

ore 21.00 Sala Guido Rossa
Dalla velina alle veline - Qualità dell'informazione e immagine femminile
Donatella Alfonso, Daniela Bartalucci, Gloria Buffo, Maria Cosi, Silvana Giuffrè, Carlo Rognoni, Giovanna Rosi, Chiara Valentini.

ore 21.00 Spazio DS Liguria 2005
Da immigrati a cittadini: un percorso di civiltà
Federico Alberti, Milo' Bertolotto, Don Andrea Gallo, Massimiliano Morettini, Giuseppe Pericu, Stefano Quaranta, Giacomo Ronzitti, Maria Pilar Segovia.

ore 21.00 Sala Matteotti
Emanuele Macaluso: **50 anni nel PCI**
Rubettino Editore
Partecipano Mario Margini, Alessandro Repetto, Raimondo Ricci

ore 23.30 Magic Mirrors
La musica che Gira Intorno piano bar con Vittorio Bonetti

ore 21.30 ConadArena
Arena Spettacoli
New York Salsa All Stars
€ 12 + prevendita

ore 21.00 Sala Lino Micciché
Lamerica di Gianni Amelio
Italia, 1994. Con Enrico Loverso, Michele Placido. € 3

Giovedì 16 Settembre

ore 21.00 Sala Berlinguer
Dario Di Vico e Giulio Anselmi intervistano **Guglielmo Epifani**

DIRETTA IRIDE

ore 16.00 ConadArena
Arena Spettacoli
Festival Tora Tora
Afterhours, Appaloosa, Cut, Diva Scarlet, Giardini di Mirò, Giorgio Canali, Linea 77, Northpole, One Dimensional Man, Paolo Benvegnù, Tre Allegri ragazzi Morti, Verdona.
€ 12 + prevendita per 1 giornata - € 20 Euro + prevendita per abbonamento